



**CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI IVREA E SOTTOSEZIONE DI SPARONE**

# **BILANCIO SOCIALE 2024**

Club  
Alpino  
Italiano



**ivrea**  
1875

# INDICE

Lettera del Presidente	pag. 3
Nota introduttiva	pag. 4
Il Bilancio Sociale 2023	pag. 5
<b>1. Identità della Sezione</b>	pag. 6
1.1 Contesto di riferimento	pag. 6
1.2 Ambiti operativi	pag. 7
1.3 Mission	pag. 8
1.4 Principi e valori	pag. 9
1.5 Obiettivi strategici	pag. 11
1.6 Governance: assetto istituzionale	pag. 13
1.6.1 L'Assemblea dei Soci	pag. 13
1.6.2 Il Consiglio Direttivo	pag. 14
1.6.3 Il Presidente	pag. 15
1.6.4 I Delegati	pag. 15
1.6.5 Il Collegio dei Revisori dei Conti	pag. 15
1.6.6 La Sottosezione di Sparone	pag. 17
1.6.7 Gli organi tecnici	pag. 18
1.7 La struttura amministrativa	pag. 19
<b>2. Rendiconto economico</b>	
2.1 Risultati significativi di gestione	pag. 20
2.2 Il valore aggiunto del CAI	pag. 20
2.3 Riclassificazione e analisi delle entrate e delle spese	pag. 22
<b>3. Relazione Sociale</b>	
Individuazione degli stakeholder	pag. 25
3.1 I Soci	pag. 26
3.1.1 Accompagnamento in escursione	pag. 28
3.1.2 Corsi Scuole di Alpinismo e Escursionismo	pag. 31
3.1.3 La Biblioteca Sezionale	pag. 32
3.1.4 Momenti conviviali	pag. 32
3.2 I volontari	pag. 33
3.2.1 La formazione dei volontari	pag. 34
3.3 La comunità	pag. 35
3.3.1 I Rifugi	pag. 35
3.3.2 I Sentieri	pag. 39
3.3.3 Accompagnamento scuole	pag. 42
3.3.4 Accompagnamento con Joelette	pag. 44
3.3.5 Serate, manifestazioni e eventi	pag. 45
3.4 La Pubblica Amministrazione	pag. 49
3.5 Obiettivi di miglioramento per il 2024	pag. 50

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

eccoci al secondo bilancio sociale della nostra Sezione. Ancora una volta non possiamo dimenticare che i numeri del Bilancio Consuntivo che siamo tenuti a presentare a norma di legge non esprimono se non in minima parte il reale valore dell'attività svolta dalla Sezione; ogni euro utilizzato nel corso di quest'anno è stato moltiplicato e valorizzato dal grandissimo lavoro dei nostri volontari e dalla capacità di acquisire finanziamenti e collaborazioni, valori che non sempre traspaiono dai documenti contabili.

L'esigenza di renderne consapevoli tutti i Soci e le realtà del territorio con le quali ci troviamo a collaborare, e la nuova coscienza del nostro ruolo a seguito della trasformazione in Associazione di Promozione Sociale (Ente del Terzo Settore) mi ha spinto a redigere questo documento, che comunica in modo approfondito il valore e la portata della nostra attività ben oltre gli aspetti puramente finanziari e contabili.

L'intenzione è di far comprendere come opera la nostra Sezione e portare alla luce l'enorme lavoro che i nostri volontari producono quotidianamente, mettendo in luce come i benefici della nostra attività non ricadono solo sui Soci, ma sull'intera comunità in cui operiamo.

Dobbiamo essere orgogliosi di far parte del Club Alpino Italiano e ciascuno di noi deve essere consapevole del nostro operato e saper comunicare al mondo che sta fuori della Sezione i nostri valori e la nostra attività.

La vostra Presidente  
*Laura Principe*

## NOTA INTRODUTTIVA

Il bilancio sociale della Sezione di Ivrea nasce dallo stimolo del CAI Centrale, che ha avviato dallo scorso anno questo nuovo modello di rendicontazione, sollecitando le Sezioni ad utilizzarlo per migliorare la comunicazione del reale valore della propria attività, che va ben oltre al mero dato economico che traspare dal bilancio consuntivo.

Si tratta di un modello di rendicontazione trasparente, rivolto a tutti i portatori di interesse attraverso un dialogo aperto e costruttivo. Il principio su cui si fonda è *“il dovere di spiegare, a chi ne ha diritto, cosa si sta facendo per rispettare gli impegni presi”*.

Il rispetto di tale principio prevede che l'Associazione operi, nella propria attività statutaria e nella redazione degli atti di comunicazione e rendicontazione, promuovendo:

- **trasparenza:** impegno a garantire informazioni coerenti, chiare e complete per quanto riguarda sia i punti di forza sia le criticità.
- **responsabilità:** impegno dell'organizzazione a definire con chiarezza mandati e responsabilità, assumendosi pienamente, a titolo personale e collegiale, e a seconda delle competenze, ogni responsabilità derivante dalle proprie azioni e/o omissioni.
- **correttezza:** impegno a operare in conformità alla normativa vigente, alle linee guida presenti, alle Direttive dei Cai Centrale e alle politiche interne.

Il Bilancio Sociale deve essere un documento consuntivo ove analizzare punti di forza e criticità, per trovare le basi per la progettazione futura: con esso ci poniamo l'obiettivo di mettere a conoscenza dei Soci e delle realtà territoriali in cui operiamo le informazioni, anche etico-sociali, necessarie a effettuare scelte e valutazioni, per attivare e sostenere un processo di scambio reciproco.



## IL BILANCIO SOCIALE 2024

Il presente Bilancio si struttura in tre parti:

1. **L'identità della Sezione**, che implica l'esplicitazione dell'assetto istituzionale, della mission, dei valori etici di riferimento e del disegno strategico.
2. **Il rendiconto economico**, che con la produzione e distribuzione del valore aggiunto rappresenta il principale tramite di relazione con il bilancio d'esercizio e che rende evidente l'effetto economico (o economicamente sostenibile) che l'attività dell'ente ha prodotto sulle principali categorie di stakeholder.
3. **La relazione sociale**, che espone sinteticamente i risultati ottenuti in relazione agli impegni, ai programmi e agli effetti sui singoli stakeholder.

# 1. IDENTITA' DELLA SEZIONE

## 1.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Club Alpino Italiano è una libera associazione nazionale che, come recita l'articolo 1 del suo Statuto, «ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale».

La Sezione Cai di Ivrea, e la sua Sottosezione di Sparone, è una espressione territoriale del CAI Centrale e si configura come un ente del Terzo Settore, e più precisamente come un'Associazione di Promozione Sociale (APS).

L'associazione è costituita da Soci liberamente riuniti.

Al 31 dicembre 2024 conta 932 Soci, di cui 145 della Sottosezione di Sparone.

I Soci giovani (sotto i 17 anni) sono 51 e i soci Juniores (tra i 18 e i 25 anni) sono 40. Complessivamente queste due categorie sono meno del 10% dei Soci. Ci sono anche 45 ultraottantenni!

Il progressivo innalzarsi dell'età media dei soci rispecchia l'andamento della società canavesana, che sta attraversando un periodo di ristagno economico ed è poco attrattiva per i giovani.

Ciò che comunque unisce tutti questi soci così diversi per età, estrazione sociale, attività ed interessi personali è il sentimento di rispetto e amore per la montagna e la volontà di proteggerla e valorizzarla.

## 1.2 **AMBITI OPERATIVI**

Gli ambiti di intervento della nostra Sezione nel 2024 sono stati:

- Escursionismo classico e culturale;
- Escursionismo in ambiente innevato;
- Escursionismo su percorsi attrezzati;
- Escursionismo di Alpinismo Giovanile;
- Cicloescursionismo in mountain bike;
- Escursionismo con ausili per disabili motori
- Alpinismo;
- Manutenzione rifugi;
- Manutenzione sentieri e cartografia;
- Promozione del patrimonio musicale, con il Coro “La Serra ” ;
- Conservazione della documentazione, con la Biblioteca Sezionale “G. Cerutti”;
- Diffusione della cultura di montagna mediante convegni, proiezioni, serate informative;

### 1.3 **MISSION**

La mission del Club Alpino Italiano stabilita dal Regolamento Generale ispira l'operato della Sezione a favore dei Soci e della comunità.

Questi sono gli obiettivi della nostra Sezione:

1. tutelare gli interessi generali dell'alpinismo; promuovere la pratica delle attività istituzionali nelle aree montane;
2. promuovere la formazione etico-culturale e l'educazione alla solidarietà, alla sicurezza, alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, specialmente dei giovani, mediante la presenza di propri operatori nelle scuole
3. formare, perfezionare, aggiornare, organizzare e tutelare i propri operatori, accompagnatori, esperti e istruttori;
4. facilitare la diffusione della frequentazione della montagna e delle escursioni, anche in forma collettiva, costruendo e mantenendo in efficienza strutture ricettive e sentieri

## 1.4 PRINCIPI E VALORI

La nostra Sezione condivide i principi e i valori del CAI.

### I PRINCIPI:

**Divulgare la conoscenza della montagna:** il CAI promuove la conoscenza delle montagne e della storia dell'alpinismo, mediante la conservazione del patrimonio culturale e l'organizzazione di iniziative culturali e didattiche. Favorisce l'apprendimento attivo per generare consapevolezza dei rischi potenziali e dell'ecosistema da tutelare

**Tutelare l'ambiente:** il CAI favorisce la pratica delle attività in montagna nel rispetto del paesaggio culturale, dell'ambiente naturale e della biodiversità. Osserva i cambiamenti ambientali e tutela i territori montani nei loro diversi aspetti.

**Diffondere la passione per la montagna :**il CAI incentiva la passione per la montagna, raccontando l'alpinismo in tutti i suoi aspetti (dalla speleologia ai sentieri, fino alle scalate più estreme), descrivendo i territori montani attraverso pubblicazioni e favorendo la diffusione e la produzione di opere cinematografiche, fornendo inoltre corsi con istruttori preparati e scuole di alpinismo diffuse in tutto il territorio nazionale.

**Senso d'appartenenza** il CAI è un'antica associazione che genera forte senso di appartenenza attraverso la condivisione di esperienze di grande valore emotivo insieme a personale qualificato. Grazie ai suoi volontari, che con i Soci formano una vasta comunità, il CAI consente un continuo scambio di idee, progetti e valori.

**Responsabilità sociale** il CAI ha un ruolo sociale di responsabilità verso l'intera comunità.

### I VALORI:

**Solidarietà** il CAI promuove la solidarietà tra i propri Soci e tra l'intera comunità attraverso la cultura del soccorso e dell'aiuto reciproco in situazioni di emergenza.

**Inclusione** il CAI stimola l'inclusione per tutte le persone che a causa di disabilità sono esclusi dal partecipare pienamente alla vita sociale e quindi di godere dell'esperienza in montagna.

**Sicurezza** il CAI incoraggia la pratica delle attività in montagna in sicurezza attraverso la formazione e l'aggiornamento costante dei propri Soci sulle tecniche alpinistiche e sulle norme di sicurezza.

**Passione** il CAI e le persone volontarie che lo rappresentano si dedicano agli altri e alla montagna mossi da una grande passione.

**Volontariato** il CAI è rappresentato da circa 18.000 volontari che dedicano il loro tempo, la loro professionalità e la loro passione alle comunità intera.

**Cooperazione** il CAI favorisce la cooperazione tra i e la condivisione di progetti utili alla comunità e alla montagna.

*Fonte: Bilancio Sociale CAI Centrale 2022*

## 1.5 L'OBIETTIVO STRATEGICO DELLA NOSTRA SEZIONE: I GIOVANI

La Sezione di Ivrea si pone quindi gli obiettivi che derivano dalla sua storia e dal suo Statuto, alla luce dei principi e dei valori su esposti.

A questi obiettivi dobbiamo però aggiungere una nuova sfida:  
**l'avvicinamento dei giovani alla montagna;**

I giovani sono fondamentali sia dentro il sodalizio che nella società.

Compito della Sezione è quello di veicolare tra i giovani, ed anche tra i giovanissimi, i valori fondanti del CAI: passione e rispetto per la montagna.

Essenziali a questo scopo le iniziative per **l'accompagnamento in natura delle classi delle scuole primarie** che la Sezione porta avanti da molti anni.

Nel 2024 siamo riusciti a riattivare l'attività di accompagnamento in escursione per l' **Alpinismo Giovanile**, che si rivolge ai ragazzi fino ai 17 anni, grazie alla presenza di un accompagnatore qualificato. I numeri di questo primo anno sono stati limitati, ma punteremo a potenziare questa attività che deve ricominciare a farsi conoscere.

Nel corso del 2024 abbiamo anche contattato i nostri soci nella fascia di età tra i 18 ed i 40 anni tramite un sondaggio, per capire se ci fosse un interesse ad organizzare delle attività dedicate a questa tipologia di soci. Il sondaggio ha rilevato un forte interesse, e ci dedicheremo quindi negli anni futuri a organizzare delle attività per i soci più giovani.

Una volta suscitato l'interesse per la montagna, compito della Sezione è anche accompagnare i giovani nei primi approcci verso una frequentazione più impegnativa.

Ogni anno i corsi banditi dalla nostra **Scuola di Alpinismo** sono assai richiesti dai giovani del territorio, al punto che la richiesta è mediamente il doppio della disponibilità. Questo denota da parte dei giovani una voglia di approcciarsi alla montagna affidandosi al CAI, ma purtroppo anche l'incapacità della Sezione di soddisfare in toto questa richiesta.

La difficoltà a soddisfare tutte le richieste che vengono dal territorio è un fenomeno diffuso in tutte le realtà sezionali: riportiamo in proposito quanto espresso sul bilancio sociale del CAI Centrale: *“È necessario ripensare al sistema formativo del CAI per renderlo più efficace e performante, è necessario avere consapevolezza che chi non trova offerta formativa nel CAI la cerca altrove e questo non fa che promuovere realtà che sovente non hanno né competenza tecnica né quella valoriale che nel CAI è parimenti importante.”*

Sarà quindi nostro obiettivo per gli anni futuri investire sulla formazione dei volontari, per arrivare ad avere un buon numero di Istruttori Titolati e Qualificati , sia nel settore dell'Alpinismo Giovanile che nella Scuola di Alpinismo, che sappiano intercettare la domanda che arriva dai giovani.

La presenza dei giovani è importante anche all'interno dell'organizzazione della Sezione, per consentire un costante ricambio generazionale della classe dirigente: i giovani sono portatori di innovazione e freschezza di idee, indispensabili per restare al passo con i tempi.

Il principale ostacolo a questo rinnovamento è il fatto che il volontariato, è uno dei principi fondanti del nostro sodalizio, richiede molto impegno e spesso chi lavora o studia non ha tempo a sufficienza per farsi carico delle tante incombenze legate alle responsabilità di gestire una Sezione.

Su questo fronte la nostra Sezione sta lavorando da molti anni, purtroppo nel 2024 il numero dei membri del Direttivo è under 40 è sceso da 4 a 2 due. In futuro dovremo lavorare per coinvolgere maggiormente i giovani a far parte degli organismi sociali.



## 1.6 GOVERNANCE: ASSETTO ISTITUZIONALE

La struttura di Governance prevede ruoli e competenze attribuite a volontari che con passione si dedicano a temi specifici di competenza del CAI.

Gli organi della Sezione di Ivrea sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente;
- i Delegati
- il Collegio dei Revisori dei Conti;

### 1.6.1 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci in regola con il tesseramento, inclusi i minorenni che votano tramite l'esercente della responsabilità genitoriale. Nel 2024 sono stati 932, in crescita rispetto agli 860 dell'anno precedente.

L'Assemblea ordinaria si svolge entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, le assemblee straordinarie ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne sia inoltrata richiesta da parte del CAI Centrale o Regionale, del Collegio dei Revisori dei Conti, oppure da almeno 50 soci

I principali compiti dell'Assemblea dei Soci sono:

- approvare lo Statuto ed il Regolamento Sezionale, e le loro modifiche
- approvare il bilancio consuntivo annuale ed i programmi annuali e pluriennali
- eleggere i Consiglieri, i Delegati ed i Revisori del Conto
- approvare le quote associative, per la parte di competenza della Sezione

#### NUMERO ADUNANZE E PRESENZE 2024

Nel corso del 2024 si sono tenute

- n.1 Assemblea Ordinaria il 01/03/2024. Hanno partecipato n.48 soci su 935 aventi diritto
- n. 1 Assemblea Straordinaria il 04/06/2024. Hanno partecipato n.10 soci su 874 aventi diritto

## 1.6.2 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 9 consiglieri, fino a un massimo di 12, incluso il Presidente. E' membro aggiunto il Reggente della Sottosezione di Sparone, che ha diritto di voto.

Il Direttivo attua i programmi adottati dall'Assemblea e a tal fine individua obiettivi e risorse; adotta gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni; verifica la rispondenza dei risultati dell'attività;

Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario.

I Consiglieri durano in carica 3 anni, ed il Direttivo viene rinnovato parzialmente ogni anno, andando a scadenza a rotazione 4 Consiglieri all'anno.

Nel 2024 la situazione è stata questa:

- al 1° gennaio 2024 i Consiglieri in carica erano 10
- dal 1° marzo al 5 novembre 2024, a seguito delle nuove elezioni, i Consiglieri in carica sono stati 11;
- 5 novembre al 31 dicembre 2024 a seguito delle dimissioni di un Consigliere, i Consiglieri in carica sono rimasti 10.

Durante tutto l'anno si è comunque rispettato il numero minimo di 9 Consiglieri.

### NUMERO ADUNANZE E PRESENZE 2024

Nel corso del 2024 il Consiglio Direttivo si è riunito 12 volte.

DATA	CONSIGLIERI PRESENTI	REGGENTE SPARONE
09/01/24	7	1
06/02/24	7	1
15/02/24	8	-
29/02/24	7	-
05/03/24	8	1
16/04/24	9	1
07/05/24	8	1
04/06/24	10	-
09/09/24	9	1
08/10/24	7	1
05/11/24	6	-
10/12/24	8	1

### **1.6.3 IL PRESIDENTE**

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica 3 anni. E' rieleggibile una sola volta. Il Presidente è il legale rappresentante della Sezione.

I compiti del Presidente sono:

- convocare l'Assemblea dei Soci
- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo
- sottoscrivere con il Tesoriere i Bilanci consuntivi e preventivi della Sezione
- presentare all'Assemblea dei Soci la relazione annuale, accompagnata dal conto economico dell'esercizio e dallo stato patrimoniale della Sezione;
- porre in atto le deliberazioni del Consiglio Direttivo
- coordinare le attività sezionali

L'attuale Presidente è stata eletta il 24 marzo 2023 e dura in carica fino al 31 marzo 2026

### **1.6.4 I DELEGATI**

In base al numero dei Soci, la Sezione di Ivrea ha diritto a 3 delegati: il Presidente e due soci eletti annualmente dall'Assemblea dei Soci.

I Delegati partecipano in nome e per conto della Sezione ai lavori dell'Assemblea Nazionale dei Delegati e all'Assemblea Regionale

### **1.6.5 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio dei Revisori è composto da n.3 membri, con funzioni di controllo sulla regolarità contabile della Sezione.

I Revisori durano in carica 3 anni.

Il Collegio viene rinnovato parzialmente ogni anno con la sostituzione di un membro

Alla data del 31/12/2024 le cariche sociali erano ricoperte da:

Consiglio Direttivo

Presidente	Laura Principe
Vice Presidente	Michele Raimo
Consigliere	Luigi Bedin
Consigliere	Ornella Cerutti
Consigliere	Alessandro Cignetti
Consigliere	Giuseppe Cortese
Consigliere	Lucia Giovine
Consigliere	Piero Groia
Consigliere	Franco Grosso Sategna
Consigliere	Maurizio Olivier
Segretario del Consiglio	Sara Galvin

Delegati

Presidente	Laura Principe
Delegato	Giovanni Lenti
Delegato	Alessandro Cignetti

Collegio dei Revisori dei Conti

Revisore dei Conti	Enzo Ramella Votta
Revisore dei Conti	Dino Agnoletto
Revisore dei Conti	Carlo Fortina

## 1.6.6 LA SOTTOSEZIONE DI SPARONE

La Sottosezione di Sparone nasce nel 1975 come Club Alpino Sparonese, per poi confluire nel 1980 nel Club Alpino Italiano quale sottosezione della Sezione di Ivrea.

Gode di autonomia finanziaria ed organizzativa.

E' amministrata da un Consiglio Direttivo di 9 membri, compreso il Reggente.

### NUMERO ADUNANZE E PRESENZE 2024

Nel corso del 2023 il Consiglio Direttivo si è riunito 6 volte.

DATA RIUNIONE	CONSIGLIERI PRESENTI
25/01/24	8
04/04/24	8
13/06/24	7
30/09/24	7
24/10/24	7
21/11/24	7

L'assemblea dei Soci della Sottosezione si è svolta il 23/02/2024, con 18 soci partecipanti.

Alla data del 31/12/2024 le cariche sociali erano ricoperte da:

#### Sottosezione di Sparone:

Reggente	Christian Rumello
Consigliere	Boetto Valentino
Consigliere	Blessent Raffaella
Consigliere	Foglietta Graziano
Consigliere	Verneti Luciano
Consigliere	Giachino Livio
Consigliere	Sandretto Gianfranco
Segretario e Cassiere	Goglio Gilberto

## 1.6.7 GLI ORGANI TECNICI

### SCUOLA DI ALPINISMO “L.BELTRAME-S.MANTOAN”

La scuola nasce nel 1955 in seno alla Sezione Cai di Ivrea come scuola di Alpinismo, affiancata successivamente dalla scuola di Scialpinismo. Intitolata originariamente a Luciano Beltrame, a seguito della tragica morte in un incidente di montagna nel 2004 della Guida Alpina Silvio Mantoan ha assunto la denominazione “L.Beltrame-S.Mantoan.”

La Scuola organizza annualmente corsi di alpinismo, arrampicata e arrampicata su ghiaccio

#### **Organico 2024:**

##### Istruttori Titolati:

Fulvio Conta	I.N.A.
Giuseppe Lana	I.N.A.
Giampietro Trompetto	I.N.S.A.
Pierluca Benedetto	I.A.
Giulio Conta	I.A.
Frederick Lissolo	I.A.
Alessandro Massa	I.A.
Alex Rosina	I.A.
Mario Stella	I.A.

##### Istruttori Sezionali:.

Giuseppe Actis Grande  
Luca Bedin  
Luigi Bedin  
Paolo Gentile  
Liliana Morgando Vigna  
Michele Raimo  
Marco Riva  
Bruno Torchio  
Massimiliano Trucchi  
Luca Vola Gera

##### Aspiranti Istruttori:

Anna Angotti  
Manuel Benone  
Francesco Canton  
Domenico Caretto  
Marta Longo  
Antonio Longo  
Lorenzo Ravetto  
Velardi Marco

Nel corso del 2024 la Scuola ha organizzato i seguenti corsi:

- Alpinismo base – A1 con 16 partecipanti. Direttore Giulio Conta.
- CCascate di ghiaccio – ACG1 con 4 partecipanti. Direttore Fulvio Conta.
- Roccia avanzato - AR1 con 10 partecipanti. Direttore Pierluca Benedetto

## LE COMMISSIONI

Le Commissioni: sono organi tecnici consultivi con il compito supportare le decisioni del Consiglio Direttivo su tematiche specifiche.

Le Commissioni ed i gruppi di lavoro operativi nel 2024 sono stati:

	<u>Referente</u>
Commissione Escursionismo	Alessandro Cignetti
Commissione Rifugi	Enzo Ramella Votta
Commissione Sentieri	Luigi Bedin
Commissione Sede	Claudio Ramella Votta
Eventi e cultura	Ornella Cerutti
Comunicazione	Laura Principe
Tesseramento	Marisa Arborio
Biblioteca "G.Cerutti"	Flora Mozzo
Coro "La Serra"	Maurizio Leggero
Sito internet	Laura Principe

### 1.7 LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

La Sezione di Ivrea non ha dipendenti, e tutte le attività amministrative sono svolte da volontari.

- Responsabile della Segreteria Amministrativa: Marisa Arborio
- Tesoriere: Franco Grosso Sategna

A supporto della Segreteria Amministrativa opera il gruppo Tesseramento, composto da 8 Volontari che ogni venerdì sera a turno tengono aperta la Sede Sociale

## 2. RENDICONTO ECONOMICO

### 2.1 RISULTATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE

La Sezione di Ivrea ha autonomia patrimoniale e può acquistare, possedere e alienare beni e diritti.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dispone:

- > delle quote associative, dei contributi ordinari e straordinari dei Soci;
- > dei contributi pubblici;
- > dei contributi, lasciti e donazioni di soggetti privati;
- > di ogni altro tipo di entrata, anche derivante da attività economiche, intraprese a sostegno e per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Le risorse acquisite annualmente vengono utilizzate per lo svolgimento delle attività sociali, sia per il mantenimento della struttura organizzativa che per i progetti a favore dei clienti/utenti finali.

### 2.2. IL VALORE AGGIUNTO DEL CAI

Oltre ai dati puramente contabili ci sono altri aspetti necessari a comprendere il valore economico dell'attività svolta dalla sezione. Infatti bisogna quantificare anche il valore che possono generare i numerosi volontari utilizzando le risorse a disposizione.

Un esempio può essere dato dalla manutenzione sentieri.

Se si effettuasse la sistemazione di un km di sentiero con una ditta specializzata, con falciatura decespugliatore e ripristino segnaletica, si potrebbe ipotizzare il costo di 150€ a km.

Nel 2024 la nostra Sezione ha sistemato 31,5 km di sentieri.

Le spese per la manutenzione sentieri sono state € 128,91 per l'acquisto dei materiali.

Si intuisce immediatamente il valore generato dall'attività dei nostri volontari, sia perchè è stato ripristinato un patrimonio che appartiene alla collettività, sia perchè la spesa di € 128,91 ha generato un valore esponenziale quantificabile in € 4.725.





## LA VALORIZZAZIONE DELL'OPERA DEI VOLONTARI

Di seguito una stima del valore generato dall'opera dei volontari nell'anno 2024 :

	n. ore	valore 15/20 € l'ora
Accompagnamento escursionismo	680	10.200/13.600 €
Accompagnamento scuole	378	5.670/7.560 €
Manutenzione sentieri	300	4.500/6.000 €
Manutenzione e verifiche rifugi	98	1.470/1.960 €
Trekking	288	4.320/5.760 €
Scuola di Alpinismo	1530	22.950/30.600 €
Escursioni con Joelette	128	1.920/2.560 €
Serate e manifestazioni	120	1.800/2400 €
Comunicazione (newsletter, sito, Fb.)	150	2.250/3.000 €
Direttivo	306	4.590/6.120 €
Commissioni	168	2.520/3.360 €
Tesseramento	600	9.000/12.000 €
Segreteria e Tesoreria	500	7.500/10.000 €
	-----	-----
	<b>5.246</b>	<b>78.690 /104.920 €</b>

## 2.3 RICLASSIFICAZIONE E ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Alla luce di questi nuovi elementi, procediamo all'analisi delle entrate e delle spese del 2024

### ENTRATE

L'analisi della struttura delle entrate è finalizzata a verificare la capacità di attrarre finanziamenti da enti pubblici e da privati (fund raising), nonché di concorrere ai bandi di finanziamento

L'analisi si fonda sulla riclassificazione delle entrate per fonti di provenienza (quote associative, contributi per progetti specifici, donazioni e entrate da campagne di raccolta fondi).

La tabella propone la rielaborazione delle entrate secondo la loro origine, indicandone l'ammontare in valore assoluto e l'incidenza in percentuale sul totale, distinguendo le entrate gestionali dalle entrate in c/capitale e raffrontandole all'anno precedente

<b>ENTRATE</b>	<b>Ammontare Anno 2024</b>	<b>Incidenza % sul totale</b>	<b>Ammontare Anno 2023</b>	<b>Incidenza % sul totale</b>
Tesseramenti	€ 35.610,00	33,15%	€ 34.357,00	26,23%
Attività tipiche	€ 21.482,00	20,00%	€ 22.951,00	17,52%
Affitti rifugi	€ 15.510,00	14,44%	€ 14.451,00	11,03%
Offerte	€ 1.262,00	1,17%	€ 633,00	0,48%
<b>Totale entrate gestionali</b>	<b>€ 73.864,00</b>	<b>68,76%</b>	<b>€ 72.392,00</b>	<b>55,27%</b>
Contributi CAI	€ 9.560,00	8,90%	€ 19.337,00	14,76%
Entrate lasciti testamentari vincolati			€ 10.000,00	7,63%
Transazioni			€ 6.000,00	4,58%
<b>Totale entrate straordinarie</b>	<b>€ 9.560,00</b>	<b>8,90%</b>	<b>€ 35.337,00</b>	<b>26,98%</b>

Ricavi Scuole e Sottosezione	€ 23.996,00	22,34%	€ 23.259,00	17,76%
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 107.419,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 130.988,00</b>	<b>100,00%</b>

Il prospetto delle entrate “monetarie” va integrato con la valorizzazione delle donazioni in natura, sia di merci che di lavoro volontario.

- lavoro volontario € 78.690,00

## **SPESE**

Passiamo ora all’analisi della struttura della spesa, finalizzata ad interpretare la destinazione delle risorse ottenute, individuando il consumo di risorse per il mantenimento della struttura e quello effettivamente impegnato nei progetti a favore della comunità degli stakeholder, con adeguata esplicitazione del contributo del volontariato.

Le spese gestionali vengono riclassificate in base alla destinazione della spesa per stakeholder, evidenziando le spese per i progetti a favore dei clienti/utenti finali, per il mantenimento della struttura organizzativa, per la raccolta di fondi, per le attività promozionali e per le attività di motivazione dei volontari;

### Analisi delle spese per investimenti

La sostenibilità dei progetti richiede investimenti in dotazioni di beni strumentali, tangibili e intangibili, che rendano possibile l’erogazione del servizio non solo agli stakeholder attuali ma anche a quelli futuri.

- Investimenti “intangibili”, sono le iniziative di formazione per il personale volontario, la partecipazione a programmi di sviluppo dell’attività
- investimenti “tangibili”, in strutture edilizie, strumentazioni e attrezzature specifiche, anche di natura informatica, connesse allo svolgimento dell’attività .

Nel 2024 non sono state ricevute attrezzature come “donazione”, con contratti di uso gratuito o altro titolo.

<b>SPESE</b>	<b>Ammontare Anno 2024</b>	<b>Incidenza % sul totale</b>	<b>Ammontare Anno 2023</b>	<b>Incidenza % sul totale</b>
Attività tipiche	€ 22.538,00	21,19%	€ 24.294,00	20,63%
Formazione	€ 6.219,00	5,81%	€ 1.763,00	1,50%
Versamento bollini e assicurazioni al CAI Centrale	€ 26.288,00	24,69%	€ 26.442,00	22,51%
<b><i>Totale uscite gestionali</i></b>	<b>€ 55.045,00</b>	<b>51,69%</b>	<b>€ 52.499,00</b>	<b>44,68%</b>
Ammortamenti	€ 30.889,00	29,00%	€ 31.783,00	27,05%
Spese straordinarie su immobili	€ 2.419,00	2,27%	€ 17.228,00	14,66%
Oneri finanziari	€ 1.630,00	1,53%	€ 2.242,00	1,90%
Costi scuole e Sottosezione	€ 15.915,00	14,95%	€ 12.812,00	10,90%
Imposte e tasse	€ 540,00	0,51%	€ 947,00	0,81%
<b>Totale spese</b>	<b>€ 106.496,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 117.512,00</b>	<b>100,00%</b>
	<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2023</b>	
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>€ 921,00</b>		<b>€ 13.476,00</b>	
Fondi liquidi iniziali	€ 1.598,00		€ 5.359,00	
Fondi liquidi finali	€ 23.955,00		€ 1.598,00	

# 3. RELAZIONE SOCIALE

## INDIVIDUAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS.

Per verificare gli effetti della propria attività occorre innanzitutto individuare chi sono i nostri stakeholder, cioè gli individui, gruppi o organizzazioni che nutrono un interesse verso i nostri obiettivi e verso cui espletiamo la nostra attività. Dobbiamo cioè rispondere alla domanda: ***per chi lo facciamo?***

### I NOSTRI STAKEHOLDER:

I SOCI

I VOLONTARI

LA COMUNITA'

LA PUBBLICA AMM.NE

### 3.1 I SOCI

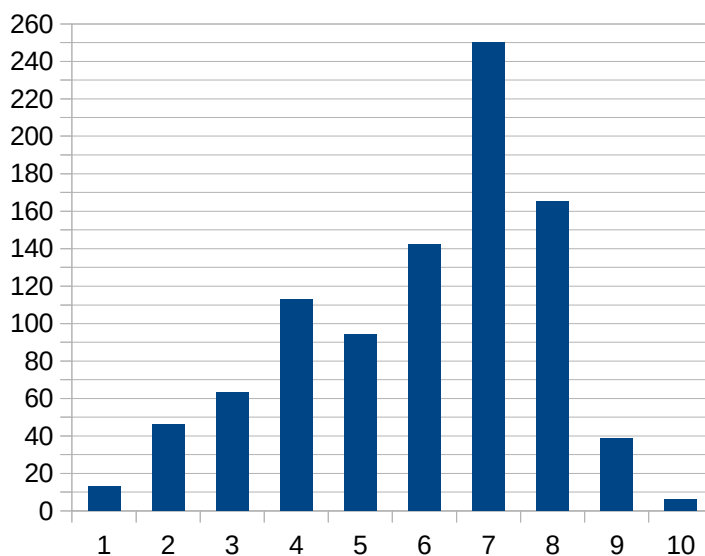
I Soci della Sezione di Ivrea, inclusa la sottosezione di Sparone, nel 2024 sono stati complessivamente 932, dato in crescita rispetto al 2023 quando erano 860.

La provenienza territoriale dei soci è per la quasi totalità dal Canavese.

La distribuzione per genere vede un 60% di maschi e 40% di femmine.

La distribuzione per età vede queste percentuali:

- giovani (con meno di 40 anni) 25,22 %
- da 40 a 69 anni 52,15%
- anziani (con oltre 69 anni) 22,53%



Il grafico per decenni di età ci dice che il numero di soci prevalente è nella fascia tra i 60 e i 70 anni di età!

Questo dato conferma che dobbiamo impegnarci per ringiovanire il corpo sociale, mettendo in campo iniziative attrattive per i giovani.

## INTERVENTI SULLA SEDE SOCIALE

La casa dei Soci è la Sede Sociale di Via Jervis 8 a Ivrea. Nel 2024, oltre piccoli interventi di manutenzione ordinaria, si è concluso l'intervento di ripassatura del tetto – iniziato nel 2023 - con la tamponatura del sottotetto.



*La Sede Sociale*



## LE ATTIVITA' PER I SOCI

L'attività che la Sezione ha svolto a favore dei propri soci è stata prevalentemente l'accompagnamento in escursione e l'organizzazione di corsi tramite le Scuole di Alpinismo e di Escursionismo

### 3.1.1. ACCOMPAGNAMENTO IN ESCURSIONE

Nel 2024 sono state organizzate 68 attività accompagnate:

- 32 escursioni in ambiente montano
- 10 escursioni in ambiente innevato con le ciaspole
- 5 vie ferrate
- 3 alpinistiche
- 3 cicloescursioni
- 1 trekking escursionistici/alpinistici (Monti Lessini)
- 3 trekking escursionistici/culturali (Tuscia, Isole Egadi, Portogallo)
- n. 4 uscite con Joelette
- n. 7 di Alpinismo Giovanile

Le presenze dei Soci sono state complessivamente 997, di cui il 55% femminili e il 45% maschili.





L'età media dei soci che hanno partecipato alle attività sezionali nel 2024 è di 60 anni. Pur trattandosi di una età avanzata, va rilevato che il dato è sceso notevolmente rispetto all'anno precedente, quando la media era di 64 anni.

Il ringiovanimento dei Soci che partecipano alle uscite sezionali è un nostro obiettivo.

Se da una parte è comprensibile che la partecipazione alle attività sezionali trovi maggiore adesione tra i soci che hanno un'età più avanzata, che hanno minori impegni lavorativi e familiari, è innegabile che le attività tradizionalmente proposte dalla sezione (prevalentemente escursionismo con difficoltà E) risultano poco attrattive per i giovani, che sono nel pieno delle forze e prediligono attività più impegnative.

Il miglioramento del dato nel 2024 è sicuramente da imputare alla più variegata offerta di attività, con l'incremento delle attività in ambiente innevato, di vie ferrate e alcune ascensioni alpinistiche, tutte attività maggiormente impegnative fisicamente e più gradite ad una fascia di soci giovani.

Va infine segnalato che nel 2024 è ripresa l'attività di Alpinismo Giovanile per i ragazzi dagli 8 ai 17 anni e anche questa attività ha contribuito a svecchiare il corpo sociale, avvicinando alla Sezione sia i giovani partecipanti che i loro genitori.





*Alpinismo giovanile*



### 3.1.2 CORSI SCUOLE DI ALPINISMO E DI ESCURSIONISMO

Ai 3 corsi organizzati nel 2024 dalla Scuola di Alpinismo hanno partecipato complessivamente 30 Soci, di cui 19 di Ivrea.



Ai 7 corsi organizzati dalla Scuola Intersezionale di Escursionismo CVL (escursionismo base, escursionismo in ambiente innevato, modulo tecnico escursionisti esperti con attrezzatura e corso monografico fortificazioni militari) a cui hanno partecipato complessivamente 154 soci, di cui 58 di Ivrea.

### **3.1.3 LA BIBLIOTECA SEZIONALE “G.CERUTTI”**

Nel corso del 2024 la biblioteca di è arricchita di alcuni volumi, novità editoriali dell'anno.

Bisogna a malincuore rilevare che i soci usufruiscono sporadicamente della nostra biblioteca, ed i libri in prestito sono veramente pochi.

### **3.1.4 MOMENTI CONVIVALI**

Per rendere coeso il corpo sociale nel corso del 2024 sono stati organizzati alcuni momenti conviviali:

- 28/01/2024 fagiolata in Sezione
- 13/10/2024 castagnata sezionale al Rifugio Piazza
- 10/11/2024 castagnata alla Sottosezione di Sparone
- 07/12/2024 Festa di Natale alla Sottosezione di Sparone
- 13/12/2024 Festa di Natale in Sezione



*La Sezione affollata per la Festa di Natale*

### 3.2 I VOLONTARI.

La Sezione di Ivrea non ha dipendenti, i Volontari sono l'ossatura e l'espressione del CAI e sono tutte le persone che rivestono un ruolo istituzionale.

I volontari sono un numero rilevante (più di un socio su 10 è anche volontario) che genera valore per il tempo dedicato, le conoscenze e la professionalità.

Con il passaggio al Terzo Settore e al conseguente obbligo di tenere il Registro dei Volontari, nel 2023 abbiamo fatto il punto su tutti i soci CAI che in qualche modo operano a favore della Sezione: al 31/12/2024 sono ben 119, di cui 92 di Ivrea e 27 di altre Sezioni (coinvolti prevalentemente nella Scuola Intersezionale di Escursionismo che fa capo alla nostra Sezione)

Ecco i numeri di dettaglio delle attività coperte dai volontari (molti di loro si dedicano a più di una attività):

n. volontari coinvolti

Scuola di Alpinismo	27
Scuola Intersezionale di Escursionismo	26
Accompagnatori escursionismo	26
Accompagnatori Alpinismo Giovanile	3
Accompagnatori alpinismo e ferrate	9
Accompagnatori Joelette	14
Accompagnatori classi scuole primarie	5
Manutenzione sentieri	21
Consiglieri Revisori e Delegati	24
Amministrativi e tesseramento	13
Commissioni	25

### 3.2.1 La formazione dei volontari

L'attività che la Sezione svolge a favore dei propri volontari è prevalentemente la formazione.

La formazione dei volontari è sempre stata un punto cardine e qualificante dell'attività del CAI in generale.

La nostra Sezione crede che la formazione dei propri volontari sia un elemento fondamentale per dimostrare la volontà di “prendersi cura” nel modo più adeguato della propria risorsa più importante (i volontari stessi). La formazione dei volontari consente di arricchire il proprio capitale umano, tenendo conto degli elementi identitari, valoriali ed etici che permeano la nostra organizzazione, e permette di svilupparne le conoscenze e competenze tecnico-operative per rendere più efficaci e più efficienti gli interventi a favore dei Soci e della Comunità.

Nel corso del 2024 sono stati avviati a formazione:

- 2 accompagnatori di Escursionismo, che hanno ottenuto la qualifica di ASE
- 1 accompagnatore di Alpinismo Giovanile che ha ottenuto la qualifica di ASAG
- 1 titolato che ha frequentato il corso specializzazione EEA per l'accompagnamento in ferrata
- 7 accompagnatori hanno frequentato il corso EAF per l'accompagnamento di persone con disabilità motorie/sensoriali
- 2 Istruttori sezionali della scuola di Alpinismo hanno iniziato il corso biennale per Istruttori di Alpinismo IA

Le spese sostenute dalla Sezione per l'attività formativa conclusa dai volontari nel 2024 e rendicontate al CAI ammontano a 1.726,30 euro , ma a fine anno erano in corso altre attività formative che si concluderanno nei prossimi anni.

Va sottolineato che più della metà dei volontari che hanno fatto formazione sono giovani, ed è stato quindi un ottimo investimento per lo sviluppo futuro della sezione.

### 3.3 LA COMUNITA'

Molte attività della nostra sezione non vanno solo a beneficio dei Soci, ma dell'intera Comunità, con ricadute positive sul territorio:

- **gestione e manutenzione dei rifugi**
- **manutenzione sentieri**
- **accompagnamento scuole**
- **accompagnamento con joelette**
- **serate informative, proiezioni, manifestazioni, ecc.**

#### 3.3.1 I RIFUGI

I rifugi del Club Alpino Italiano sono la casa dei Soci aperta a tutti i frequentatori della montagna.

Sono un presidio di ospitalità in quota, sobrio, essenziale e sostenibile, presidio culturale e del territorio, centro di attività divulgative, formative, educative e di apprendimento propedeutiche alla conoscenza e alla corretta frequentazione della montagna. Non sono alberghi ma laboratori del “fare montagna” che contengono insieme etica dell'alpinismo, socialità, accoglienza, alta performance in ambiente, turismo consapevole, rispetto e tutela del paesaggio montano.

*(fonte: Bilancio Sociale CAI Centrale 2022)*

#### **Le strutture ricettive del CAI Ivrea**

Il Cai Ivrea è proprietario/concessionario di due rifugi ed un bivacco:

- il **Rifugio Jervis**, in loc Pian del Nel (Ceresole Reale) a 2.250 mt/slm , in Valle Orco all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso, con 25 posti letto, servizio bar e ristorazione

- il **Rifugio Piazza**, in loc.Pieuj (Traversella) a 1.000 mt/slm in val Chiusella, ai piedi delle mitiche falesie di Traversella, con 25 posti letto, servizio bar e ristorazione;

- la **Capanna Ivrea**, nel vallone di Noaschetta (Noasca) a 2.745 mt/slm in Valle Orco all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso , ai piedi della parete sud del Gran Paradiso, non custodito, con 8 spartani posti letto



I nostri rifugi e bivacchi sono aperti non solo ai Soci, ma a tutti i frequentatori della montagna.

**Il rifugio Jervis** nel 2024 ha riaperto con un nuovo gestore, Marco Pernechele .

Dopo i lavori di messa a norma eseguiti nel 2023, la struttura ha superato i controlli dell'ASL per le problematiche legate al magazzino alimenti e alla qualità dell'acqua, e la struttura ha potuto essere riaperta.

Nonostante l'impegno del nuovo gestore, il 2024 è stato un anno che non ha registrato molte presenze. Le cause vanno ricercate da una parte nella difficoltà di comunicare a tutti i potenziali clienti la riapertura della struttura, (dopo alcuni anni di apertura a singhiozzo - dovuto al COVID prima e al cambio gestione poi) e dall'altra dalle condizioni meteorologiche sfavorevoli con un mese di luglio piovoso con eventi anche a carattere alluvionale in valle Orco.

Nel periodo di apertura (da luglio a settembre) i pernottamenti sono stati complessivamente 142.



*Rifugio Jervis*  
*Rifugio G.Jervis*



Il **rifugio Piazza** ha funzionato regolarmente, restando aperto dal 23 marzo al 1 novembre 2024. I gestori hanno registrato 391 pernottamenti , con un calo del 18% rispetto all'anno precedente, anche questo dovuto alle condizioni meteorologiche poco favorevoli con un'elevata piovosità fino a metà luglio.

A fine stagione, coincidente anche con il termine di 6 anni di contratto, i gestori hanno comunicato che non intendono proseguire con la gestione del rifugio. Sono pertanto state avviate le procedure per l'assegnazione a un nuovo gestore dal prossimo anno, con l'emissione di un bando.

Nel corso del 2024 abbiamo partecipato al Bando Pro Rifugi emesso dal CAI Centrale ottenendo un finanziamento di € 31.020 (a fronte di un progetto di € 52.050) per la messa a norma antincendio del rifugio. A seguito dei lavori – che verranno eseguiti nel 2025 – la capienza del rifugio aumenterà dagli attuali 25 a 40 posti letto, aumentando così la ricettività anche per i gruppi delle scuole CAI, che molte volte sono stati costretti a rinunciare per scarsa capienza del rifugio.



*Rifugio Piazza*

La **Capanna Ivrea** è stata anche nel 2024 punto di appoggio per i rari frequentatori di quella parte selvaggia del Parco del Gran Paradiso, che hanno pernottato nel piccolo guscio di alluminio e legno prima di proseguire le proprie avventure in montagna.

Le intense precipitazioni di inizio estate ed i conseguenti dissesti che hanno interessato il vallone di Piantonetto (a monte di Noasca), ha danneggiato alcuni tratti del sentiero che raggiunge il bivacco, ma la nostra struttura non ha subito danni.

Il bivacco non è custodito e gli escursionisti sono invitati a lasciare un'offerta di 10 euro. Gli incassi del 2024 sono stati di 180 euro.

Nel corso del 2024 è stato approvato il progetto per la sostituzione del bivacco.

In partenariato con l'Unione Montana Gran Paradiso ed i Comuni di Alpette, Locana e Ribordone la Sezione ha partecipato al bando di finanziamento della Regione Piemonte con un progetto per la valorizzazione degli itinerari escursionistici Grande Traversata delle Alpi GTA e Alta Via Canavesana AVC. Se il progetto verrà finanziato, il costo della sostituzione del bivacco, previsto in 100mila euro, sarà finanziato per il 90% con fondi comunitari e per il 10% dalla Sezione.



*Capanna Ivrea*

### 3.3.2 LA MANUTENZIONE SENTIERI

La rete sentieristica è patrimonio della Collettività. La Sezione partecipa fattivamente alla sua manutenzione con l'intervento dei propri volontari. Da quest'anno al tradizionale gruppo di manutentori della Sottosezione di Sparone si è affiancato il nuovo gruppo che si è costituito in Sezione. Nel corso del 2024 sono stati svolti 6 interventi di manutenzione sentieri, per complessivi 31,5 km mantenuti.

Questi gli interventi effettuati:

**Sentiero Vasario – Cima Loit presso Sparone – TO – (4,5km)**  
manutenzione ordinaria (soffiatura, segnaletica orizzontale, defrascamento)



**Sentiero San Bernardo di Sparone – Colle della Pessa – San Bernardo di Mares per ETON456 e ETON503 (3,2 Km)**  
manutenzione ordinaria (segnaletica orizzontale e defrascamento)



**Sentiero Bisdonio – Casaforte di Onzino (Sparone – TO) (1,2km)**  
manutenzione ordinaria (soffiatura, segnaletica orizzontale, defrascamento, decespugliamento)



**Sentiero Peretti-Frachiamo ETON505 (Sparone-TO) (2,6km)**  
Manutenzione ordinaria (soffiatura, defrascamento, decespugliamento, sistemato il fondo)





**Sentiero ETO 872 000 da San San Giacomo – alpe Pinalba poi su ETO 872 000A alpe Valneira- Fornelli Superiore e nuovamente su ETO 872 000 a scendere per alpe Meia e a chiudere su alpe Pinalba –Andrate – TO – (8,00 km)**

manutenzione ordinaria (sistemazione ometti, segnaletica orizzontale, rimozione ostacoli



**Sentiero ETON 872 000 da San Giacomo – alpe Pinalba poi su ETON 872 000 A alpe Valneira- Fornelli Superiore –su sentiero 872 lago Pasci –bocchetta di Quarm fino a bivio con ETON 858 000 da qui fino in cima alla Colma di Mombarone (7,00 Km)**

(sistemazione ometti, segnaletica orizzontale, rimozione ostacoli ramaglie )



**Sentiero ETO 531 000 – Chiapili Inferiore – Rifugio Jervis- pian del Nel fino al bivio con sentiero Roberto Tempo e su questo fino a 2.450 metri di quota (Ceresole Reale – TO) (5,00km)**

manutenzione ordinaria (rimozione ramaglie, segnaletica orizzontale, rimozione pietrame )



### 3.3.3 L'ACCOMPAGNAMENTO IN NATURA DELLE CLASSI DELLE SCUOLE ELEMENTARI

Nel 2024 sono state accompagnate in tradizionali mete collinari nel circondario di Ivrea (zona 5 laghi e Paraj Auta) le scolaresche di 8 scuole primarie del territorio.

Le uscite sono state complessivamente 21, coinvolgendo 27 classi.

**I ragazzi accompagnati sono stati in tutto 444.**

Data	Luogo	Scuola	Classi	Num.al unni/m aestre
25/10/'23	Montestrutto-Nomaglio	Olivetti	1 terza	15/2
03/11/'23	Chiaverano-Bollengo	Nigra	2 quinte	36/4
07/11/'23	Paraj Auta	San Bernardo	1 quarta	18/2
08/11/'23	San Germano-Nomaglio	Don Milani	1 secoda	15/3
10/11/'23	Lago Sirio Pistono	Montalto	1 prima	15/2
16/11/'23	Parej Auta	Olivetti	2 prime	30/4

14-03/'24	Paraj Auta	Nigra	2 terze	32/ 4
	Quassolo via dell'acqua	Nigra	2 second.	32/4
25-03 "				
	Lago Sirio e Pistono	Banchette	1 terza	19/2
11-04				
	Paraj Auta	Lessolo	1 seconda	15/2
12-04				
	Lago Sirio e Pistono	Loranzé	1prima- 1seconda	27/4
16-04				
17-04	Paraj Auta	Don Milani	1 terza	15/2
19-04	Paraj Auta	San Bernardo	1 terza	14-2
24/05	Paraj Auta	Loranzé	2 terze	24-4
4/06	Lago Nero -Pistono	Montalto	1 seconda	24-2
28/10	LagoSirio-Lago Nero	Nigra	1 seconda 1 terza	32/4
29/10	Quassolo vie dell'acqua	Olivetti	1 terza	15/3
5/11	Quassolo vie dell'acqua	Don Milani	1 seconda	15/2
8/11	San Germano- Nomaglio	Montalto	1 seconda	15/4
15/11	San Germano- Montalto	San Bernardo	1 quinta	18/3
15/11	Paraj Auta	Nigra	1 prima	18/3



*Accompagnamento scuole in natura*



### 3.3.4 L'ACCOMPAGNAMENTO IN NATURA PERSONE DISABILI CON JOELETTE

Il Club Alpino Italiano crede nel diritto all'accesso a servizi e benefici anche per le persone con disabilità, con lo scopo di garantire a tutti di sentirsi inclusi nella società sfruttando dotazioni utili a vivere una vita sana e dignitosa.

La nostra Sezione è dotata da numerosi anni di una Joelette, veicolo fuoristrada "a trazione umana" per l'accompagnamento in natura di persone con disabilità motoria.

Nel mese di marzo i nostri volontari hanno avuto una specifica formazione per l'accompagnamento di persone con disabilità.

La joelette viene concessa in comodato d'uso gratuito a privati, Enti e associazioni che ne facciano richiesta, ma quest'anno è stata usata prevalentemente per le uscite sezionali.

Nel 2024 sono state effettuate 4 uscite con il gruppo di accompagnatori sezionali:

- 19 maggio: a Rivarolo Canavese partecipazione alla manifestazione di sport inclusivo Hope Color Run
- 22 e 23 giugno: Rifugio delle Marmotte a Rhemes Notre Dame, in collaborazione con l'Associazione Mato Grosso
- 4 agosto: Rifugio Jervis a Ceresole Reale, in occasione delle manifestazioni sezionali per l'80\* anniversario dalla morte di G.Jervis
- 5 ottobre: al Lago di Meugliano, in collaborazione con la Sezione di Pino T.se e le associazioni Vivere e Piccolo Carro



*Il gruppo Joelette a Meugliano*

### 3.3.5 SERATE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI APERTI A TUTTI

L'impegno per trasmettere i valori e la passione del CAI per la montagna si è sviluppato anche nell'organizzazione di eventi aperti al pubblico:

#### Serate, mostre e spettacoli:

- 31/01/2024 Serata informativa sull'escursionismo in ambiente innevato
- 15/03/2024 Serata informativa sui sentieri attrezzati e le vie ferrate
- Marzo/Aprile 2024 concorso di disegno per le scuole primarie sulla figura di Willy Jervis, in occasione dell'80° anniversario della morte
- 23/04/2024 Spettacolo teatrale al Teatro Giacosa “Omaggio a Willy Jervis” in collaborazione con il Liceo Botta di Ivrea (due spettacoli, matinee riservata alle scuole e serale aperto al pubblico)



*Omaggio a Willy Jervis al Teatro Giacosa*

- 14/07/2024 Giornata di monitoraggio dell'ipertensione arteriosa in montagna presso il Rifugio Jervis
- 04/08/2024 Reading su Willy Jervis al Rifugio Jervis, nel giorno dell'80° anniversario della morte

- 13/10/2024 Reading su Willy Jervis a Traversella, in occasione della serata sulla lotta partigiana
- 07/11/2024 presentazione del Soccorso Alpino al Liceo Botta, in occasione del 70° anniversario, in collaborazione con la XII Delegazione Canavesana
- dal 8 al 10/11/2024 mostra sul Soccorso Alpino presso Santa Croce, in collaborazione con la XII Delegazione Canavesana
- 8/11/2024 Serata evento al Teatro Giacosa con Matteo della Bordella, in collaborazione con la XII Delegazione Canavesana



*Matteo della Bordella al Teatro Giacosa*

### Proiezioni:

- 16/01/2024 proiezione film “Pasasang: all'ombra dell'Everest in collaborazione con il Cinema Politeama di Ivrea
- 15 e 17/04/2024 proiezione film “La Canzone della Terra” in collaborazione con il Cinema Politeama di Ivrea

- 07/12/2024 proiezione film “Il Vento fa il suo giro” a Sparone
- 10/12/2024 proiezione film “Fiore Mio” di Paolo Cognetti, in collaborazione con il Cinema Politeama di Ivrea

### Esibizioni del Coro “La Serra”

Il nostro Coro si è esibito in diverse occasioni pubbliche:

- 23/04/2024 esibizione nel corso dello spettacolo su Willy Jervis al Teatro Giacosa
- 18/05/2024 Concerto a Rivara
- 17/11/2024 Concerto al Conservatorio di Torino “100 voci delle Alpi”
- 22/11/2024 partecipazione alla conviviale Albo dei Cavallanti del Carnevale di Ivrea
- 01/12/2024 partecipazione all'evento al Teatro Giacosa per i 100 anni dell'AUC
- 14/12/2024 in Sala Santa Marta presentazione del CD “I canti del Carnevale”
- 



*Il coro a S.Marta*



## 3.4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2024 sono stati allacciati proficui rapporti con le pubbliche amministrazioni del territorio, sviluppando dei progetti di collaborazione;

- con il Comune di Ivrea si è condiviso il progetto per l'organizzazione delle manifestazioni a ricordo dell'80° anniversario della morte di Guglielmo Jervis, partigiano e Vice Presidente della Sezione. Il Comune, riconoscendo la validità del nostro progetto che ha coinvolto anche le scuole del territorio, ha concesso l'uso gratuito del Teatro Giacosa. Il progetto ha avuto anche il patrocinio della Città Metropolitana di Torino.

LA BOTTEGA DEL BOTTA  
Città metropolitana di Torino

CAI SEZIONE  
TORINO  
IVREA  
1875

CAI SEZIONE  
TORINO  
IVREA  
1875

LA BOTTEGA DEL BOTTA  
Città metropolitana di Torino

Il CAI Sezione di Ivrea presenta

**OMAGGIO A WILLY JERVIS**  
L'UOMO, L'ALPINISTA, IL PARTIGIANO  
1944 - 2024

a cura di **ORESTE VALENTE**  
e **LA BOTTEGA DEL BOTTA**

IVREA, TEATRO GIACOSA  
MARTEDI 23 APRILE 2024  
ORE 11.00 riservato alle scuole  
ORE 20.30 ingresso gratuito

Con il patrocinio di

TORINO METROPOLI  
Città metropolitana di Torino

Città di Ivrea

Liceo Carlo Botto - Ivrea

- sempre con il Comune di Ivrea la Sezione ha collaborato con la XII Delegazione Canavesana del CNSAS all'organizzazione delle manifestazioni in occasione del 70° della fondazione del Soccorso Alpino.
- Con l'Unione Montana Gran Paradiso ed i Comuni di Alpette, Locana e Ribordone è stato sottoscritto un accordo di partenariato per la valorizzazione degli itinerari escursionistici Grande Traversata delle Alpi GTA e Alta Via Canavesana AVC. Il progetto prevede lavori per complessivi € 250.000, di cui 100.000 per la sostituzione del nostro Bivacco Ivrea

## 3.5 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL 2025

Alla luce dell'analisi del 2024, degli obiettivi strategici identificati e delle criticità rilevate, possiamo individuare alcuni obiettivi per migliorare in futuro l'offerta nei confronti dei nostri stakeholder:

### 3.5.1 Soci

- consolidare i risultati raggiunti nel 2024 (diversificare le proposte, inserendo nel programma un buon numero di attività in **ambiente innevato** e di vie **Ferrate e Alpinistiche**)
- **creare un gruppo Giovani per i soci dai 18 ai 40 anni**, cercando di coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività sezionali
- Potenzialre l'attività di **Alpinismo Giovanile** per i ragazzi dagli 8 ai 17 anni ripartita nel 2024 con numeri ancora piccoli
- incentivare l'utilizzo della **Biblioteca Sezionale**

### 3.5.2 Volontari

- Investire sulla **formazione dei volontari, degli istruttori e degli accompagnatori.**
- **Ampliare il numero degli accompagnatori** inserendo nell'organico nuovi soci, che vadano a sostituire quanti hanno rinunciato all'incarico per problemi legati all'età
- Incentivare la partecipazione dei **giovani** alle attività formative

### 3.5.3 Comunità

- Riaprire il **Rifugio Piazza** con la scelta di un **nuovo gestore**
- Ampliare in numero dei posti letto del **Rifugio Piazza**, adeguandolo alle norme di **sicurezza antincendio**,
- diversificare le aree di intervento della **manutenzione sentieri**

- Incrementare l'**accompagnamento con Joelette** delle persone con disabilità motoria

### **3.5.4 Pubblica Amministrazione**

- **Collaborare con le Amministrazioni Locali e gli Istituti Scolastici** per progetti mirati (150° anniversario della Sezione, progetto GTA e Alta Via Canavesana, eventi sportivi legati all'outdoor ).
- Portare il CAI ad essere l'interlocutore attivo e presente della Pubblica Amministrazione, facendo sentire la propria voce anche sul tema della **tutela ambientale e del turismo e cultura della montagna.**